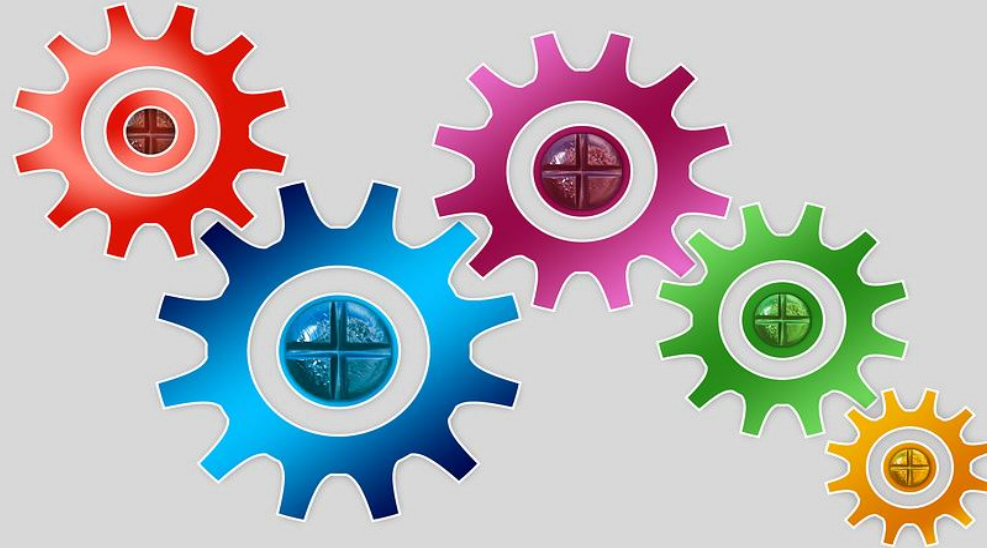




SINTESI VALORE
AGGIUNTO
SOCIALE
2020

METODOLOGIA UTILIZZATA

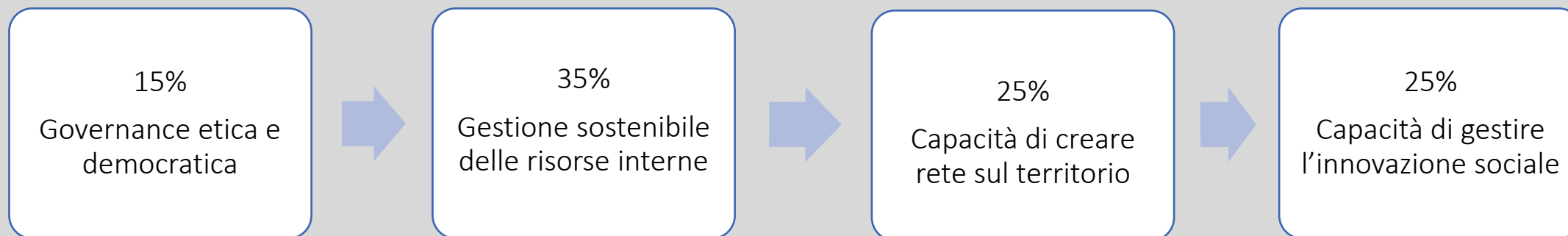


- VAS Telling è una metodologia elaborata dallo **Studio Sisociale – Social Accountability Systems di Verona** per la misurazione del Valore Aggiunto Sociale generato dagli Enti del Terzo Settore. Il VAS, oltre agli effetti/conseguenze delle attività di un ETS (Ente del Terzo Settore) previsti dal legislatore italiano, include anche altre dimensioni, sia interne all'ETS (gestione risorse, democraticità interna) sia esterne (networking, partnership, rapporti con altre organizzazioni). Il VAS può quindi essere inteso come il «contributo specifico di una organizzazione di Terzo settore in termini di produzione di beni relazionali (dimensione relazionale interna) e creazione di capitale sociale (dimensione relazionale esterna). La sintesi che presentiamo in queste pagine è il report di misurazione del 1° anno (2020, con analisi dati del triennio 2018-2020)



Ambiti di Analisi

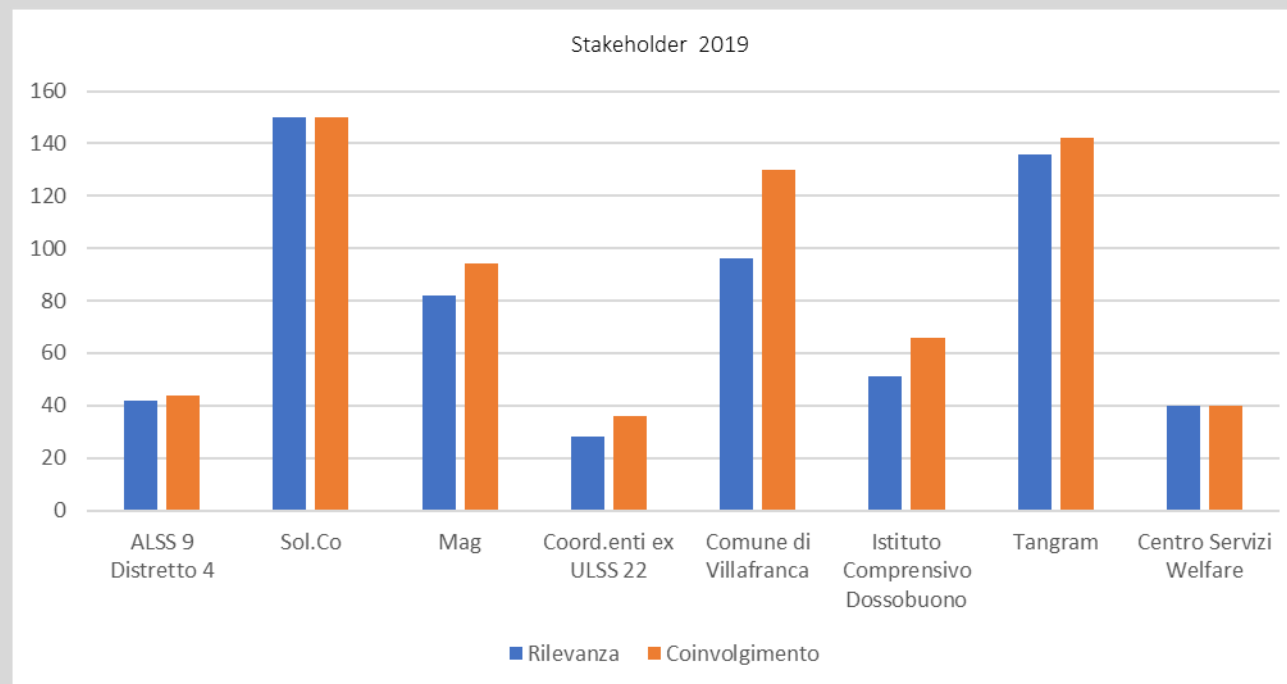
L'applicazione di VAS Telling ha comportato la focalizzazione dell'analisi su 4 Ambiti della gestione dell'organizzazione. Ad ogni ambito è stato assegnato un peso percentuale ai fini della valutazione e la somma percentuale è pari a 100, che rappresenta il massimo punteggio raggiungibile nelle performance dell'organizzazione. L'idea di partenza è quella di comprendere cosa genera, attraverso il suo lavoro sociale, Piccola Fraternità nel territorio in cui opera e nei confronti della rete di persone che coinvolge, in termini di valore aggiunto sociale.





Rapporti con il Territorio

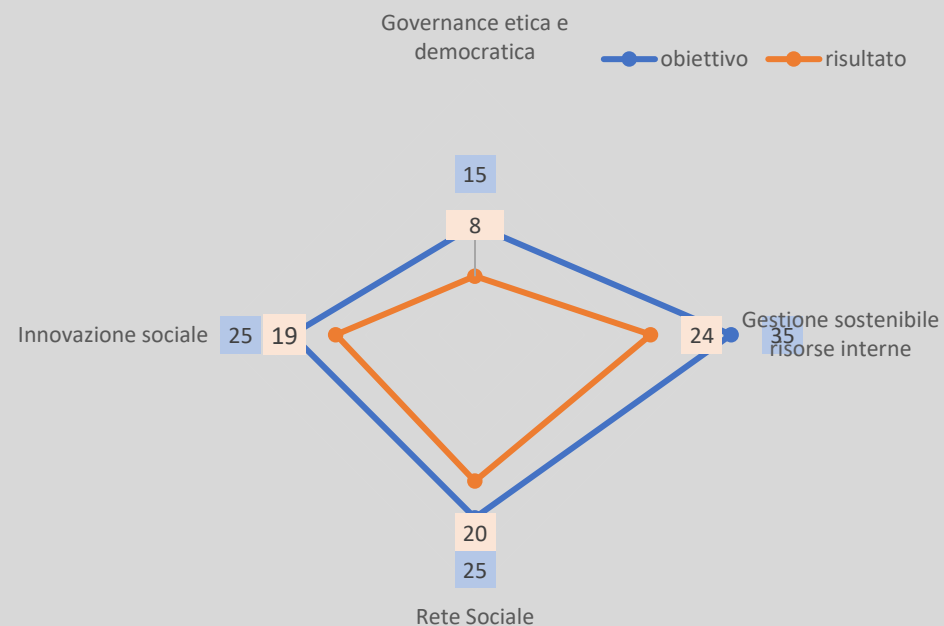
Nel 2019 Piccola Fraternità ha organizzato o ha partecipato a 87 incontri di attività sociali e con ben 17 stakeholder. I principali sono stati il Consorzio Sol.Co di Verona, la Cooperativa Tangram di Valeggio S/M, il Comune di Villafranca di Verona, Mag Verona e l'Istituto Comprensivo di Dossobuono





Dati rilevati

L'applicazione del Modello VAS Telling ha generato un punteggio di 72 su 100 risultato dalla somma dei 4 ambiti che è da considerarsi rilevante e positivo per un'organizzazione di piccole-medie dimensioni ma che investe molto per attivare e valorizzare reti sociali, innovare i processi e operare con risorse interne sostenibili. Il grafico sotto riporta i dati delle 4 dimensioni analizzate con distinti in arancio i valori raggiunti e in blu i valori obiettivo.





Gli elementi di valore che emergono sono:

- La capacità di operare in rete sul territorio con il coinvolgimento di 17 stakeholder, attivando progetti, dialogando con la comunità nel quale è presente la sede.
- L'impegno ad investire sulla innovazione sociale. Una sensibilità che si è attivata in varie direzioni: coinvolgendo risorse interne per “pensare e progettare” l'innovazione, aprendosi a nuovi destinatari dei servizi, la marginalità sociale soprattutto nella fascia anziana.
- La sensibilità a svolgere un ruolo “comunità di apprendimento sociale” per il territorio favorendo l'accoglienza di giovani (percorsi di tirocinio e stage); i cittadini coinvolti in percorsi di giustizia riparativa.
- Una gestione delle risorse economiche e finanziarie equilibrato, nel contesto del quale le spinte all'innovazione e alla diversificazione dei servizi non ha intaccato le performance in termini di proventi e di risultato di esercizio.
- La disponibilità della Governance (seppure ancora da ottimizzare) ad attivare una serie di iniziative per un coinvolgimento progettuale con i lavoratori, cercando di favorire momenti di confronto e riflessione sulla mission unendo la sensibilità proveniente dal volontariato dei consiglieri con la professionalità degli operatori.